Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Al Gruppo Hera il controllo di Aliplast

La partecipazione nell'azienda trevigiana sale dal 40 all'80 percento. Il restante 20% sarà rilevato entro metà 2022. Cambia la governance.

14 dicembre 2017 16:23

Dopo aver acquisito in aprile il 40% di Aliplast, Herambiente (Gruppo Hera) ha acquisito ieri un'ulteriore quota del 40% della società trevigiana attiva nella raccolta e riciclo di materie plastiche, film flessibili in PE e film rigidi in PET, esercitando l'opzione prevista dagli accordi e portando così la propria partecipazione all'80%. Il restante 20% passerà di mano entro giugno 2022.

In cambio del controllo di Aliplast, Herambiente ha pagato 51,8 milioni di euro, comprensivi del contributo incassato quale impresa energivora e della componente di earn-out per aver raggiunto puntuali risultati incrementali a livello di margine operativo lordo nel 2016; cifra che si aggiunge ai 36,6 milioni già versati nel mese di aprile per la prima tranche della società.

Con l'acquisizione del controllo di Aliplast, è cambiata la governance. L'Assemblea dei Soci ha deliberato un ampliamento del Consiglio di Amministrazione, che passa da cinque a sette componenti, di cui quattro di emanazione del Gruppo Hera e tre di Aligroup. Il nuovo CdA, nella prima seduta tenutasi sempre ieri, ha nominato Carlo Andriolo Amministratore Delegato e Roberto Alibardi Presidente (rispettivamente a destra e sinistra nella foto).

Fondata nel 1982 da Roberto Alibardi, Aliplast ha sede principale a Ospedaletto di Istrana, in Provincia di Treviso, da

dove opera nella raccolta di rifiuti industriali plastici e nel riciclo e produzione di polimeri rigenerati, con una capacità pari a circa 80.000 tonnellate annue. La società occupa 350 addetti in cinque stabilimenti italiani e tre all'estero (Spagna, Francia e Polonia). Il giro d'affari è superiore a 100 milioni di euro con un margine operativo lordo di oltre 15 milioni.

L'acquisizione di Aliplast segue quelle completate da Herambiente a fine 2015 di Waste Recycling (Castelfranco di Sotto, Pisa) e degli asset ambientali di Geo Nova (Treviso) e alla più recente acquisizione degli impianti della pisana Teseco, con l'obiettivo di chiudere il virtuale cerchio della sostenibilità: dal ritiro e trattamento dei rifiuti plastici derivanti dagli scarti e dagli sfridi di produzione, fino alla rigenerazione di nuovi prodotti.

© Polimerica - Riproduzione riservata